



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Pianificazione per la Programmazione  
Programmi Corrente per le attività di attività  
curricolare, per le attività dei fondi strutturali con  
finanziamenti per l'innovazione digitale  
MIUR.it



Circ Int. N. 60  
Milano, 6 dicembre 2017

AI PRESIDENTI DI INTERCLASSE  
SCUOLE PRIMARIE  
Alla docente FS sig. D'AMICO

## OGGETTO: SITUAZIONI DI DISTURBO, DISAGIO E DIFFICOLTA' PRESENTI NELLE CLASSI

Che le nostre classi siano molto complesse non è neanche il caso di sottolinearlo. Tuttavia ho notato nel tempo un aumento di inviti a rivolgersi ai servizi UONPIA che non in tutti i casi appare giustificato. Certo, la cautela è importante, l'intervento precoce anche (ammesso che venga fatto e sapete che non è affatto così). Ma proprio l'ingolfamento causato da un massiccio invio ai servizi è in parte all'origine dei ritardi e dell'incapacità dei servizi di far fronte alle richieste.

Volevo con la presente invitare alla riflessione su alcuni punti, la cui rilevanza è tale da influire poi su tanti altri elementi presenti e futuri della vita del bambino e della sua famiglia.

Nella nostra scuola sono 120 gli alunni segnalati per disabilità. La disabilità è una condizione seria, è handicap. Davvero tutti e 120 li definiremmo "handicappati"? Uno stigma, quando arriva, porta anche dei vissuti di fallimento, soprattutto nelle famiglie, con conseguenti reazioni, non tutte note ai docenti... L'insegnante di sostegno è una risorsa importante, come pure l'educatore, ma a volte non è la quantità di ore a determinare la qualità dell'intervento, non sempre aggiungere ore di sostegno migliora davvero le situazioni.

Spero che abbiate capito questa riflessione che non vuole essere in alcun modo "assoluta", ma solo un invito ad un'assunzione di forte responsabilità quando si invita la famiglia a fare questo passo.

Ribadisco inoltre che quando si sceglie questa strada **va compilata una scheda di osservazione e di invio motivato ai servizi che vi prego di sottoporvi e farmi firmare**, anche a vostra garanzia oltre che per mia informazione. La scheda va consegnata al genitore affinché a sua volta la consegni al servizio.

La diagnosi funzionale relativa all'alunno segnalato per disabilità o con certificazione di DSA o altro io ve la consegno in copia per permettervi di redigere PEI/PDP: va conservata con la massima cura in quanto contenente dati sensibili.

I PEI/PDP vanno redatti **a cura del team di classe** e caricati insieme alla programmazione di interclasse nell'apposita chiavetta. **TENETE VOI LA COPIA CARTACEA**, da far firmare alle famiglie, è il vostro documento di lavoro, che deve sempre essere tenuto aggiornato in caso qualcosa si modifichi. La risorsa del sostegno (è ancora il caso di dirlo!!!!) viene assegnata **alla classe** in ragione della presenza di uno o più alunni segnalati ai sensi della legge 104. Non ci sono "quote orarie che corrispondono a ciascun bambino": Siamo noi che in ragione del bisogno stimiamo quanto aiuto a quella classe si riesce a dare, considerando i dati complessivi. Se però volessimo fare i conti matematici, allora siccome il rapporto è 1:4 nella maggior parte dei casi (un insegnante di sostegno ogni 4 alunni segnalati) allora, a parte i casi di conclamata gravità, che sono molto pochi, "spetterebbero" 6 ore per alunno. Se verificate le vostre situazioni vi accorgete che nella maggior parte dei casi siamo oltre questo rapporto e che le risorse sono congrue, anzi, di più... Io aggiungo che assegno gli insegnanti di sostegno **all'interclasse** e poi do indicazioni a riguardo, ma lascio volentieri a voi la libertà di organizzare la distribuzione delle risorse, in quanto solo l'aiuto reciproco permette di affrontare efficacemente i problemi: a seconda dell'intensità delle difficoltà è opportuno che ci si prenda cura dei bambini solidarizzando e condividendo le risorse. La collegialità è questo.

Nell'apposita scheda di segnalazione BES avete indicato tutti i casi che richiedono **RILEVANTI MODIFICHE DEL CURRICOLO DI CLASSE AL FINE DI ADATTARLO AI BAMBINI CHE PRESENTANO CORRISPONDENTI DIFFICOLTA'**. Per ciascun caso indicato devo trovare la corrispondenza di un PEI, un PDP, oppure una progettazione differenziata. Non perché ami la burocrazia, ma perché lo prescrive, giustamente, la normativa (D. Lgs 62/2017): se si rileva un problema occorre documentare come si intende affrontarlo.

Scusate la lunghezza, un caro saluto a tutti

LA DIRIGENTE